RELAZIONE D'ESERCIZIO 2019

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 855 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Alberto Pedranzini
Presidente

Brunello Perucchi
Vice Presidente

Plinio Bernardoni
Membro e Segretario

Giovanni Ruffini
Membro

Daniel Zuberbühler
Membro

DIREZIONE GENERALE

Mauro De Stefani
Presidente della Direzione Generale

Mauro Pedrazzetti
Vice Presidente della Direzione Generale
Responsabile Divisione Crediti e Finanza

Paolo Camponovo
Membro della Direzione Generale
Responsabile Divisione Logistica

Roberto Mastromarchi
Membro della Direzione Generale
Responsabile Divisione Fronte

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini
Direttore

UFFICIO DI REVISIONE

Ernst & Young SA
Lugano

La Main ouverte,
acquerello su carta,
1954.

A piene mani ho ricevuto, a piene mani dono.

Le Corbusier

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE
9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019
15

CONTO ANNUALE 2019
21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019
22

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019
24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2019
26

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO
28

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2019
31

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE
60

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
63

LE CORBUSIER
I MILLE VOLTI DI UN ARCHITETTO RIVOLUZIONARIO
I

Introduzione
III

Sergio Pace: La vita di Charles-Édouard Jeanneret-Gris, in arte Le Corbusier
V

Alessandra Dolci: Un uomo dalla personalità poliedrica
XI

Marida Talamona: La Lezione di Roma
XV

Bruno Reichlin: Le ville degli anni Venti: la messa a punto di un programma
XXIII

Philippe Daverio: La mistica sottile dell'architettura
XXXIII

Fulvio Irace: Le case dell'uomo
XXXIX

Giampiero Bosoni: Lo sguardo di Le Corbusier
XLV

Giampiero Bosoni: Le Corbusier e il disegno del mobile
XLIX

Simon Zehnder: Le Corbusier e i padiglioni espositivi
LV

Fulvio Irace: Le città di Le Corbusier
LXI

Marida Talamona: Le Corbusier e la sintesi delle arti 1940-1952
LXVII

Charles-Édouard Jeanneret
(a sinistra) con suo fratello Albert
nello studio di villa Jeanneret-Perret
a La Chaux-de-Fonds, 1912 ca.

Villa Jeanneret à Vevey,
matita di grafite e pastello su carta,
datato fra il 1925 e il 1930.

* Padre di Le Corbusier

Édouard frequenta con piacere l'École d'Art,
fa incisioni e disegni e sembra che sia uno degli allievi più bravi.

Georges-Édouard Jeanneret-Gris*

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

L'inizio del nuovo anno mi dà l'occasione, attraverso questo spazio, di formulare pensieri augurali a tutti e a ciascuno per un 2020 prosperoso e, ancor prima, in buona salute e serenità.

Gennaio è mese di bilanci. Guardare a ritroso giova a capire il presente e aiuta a programmare il futuro, dando spazio alla riflessione secondo un rito che mi sprona a qualche breve considerazione.

In un mondo globalizzato, dove le distanze si annullano, tutto avviene in tempo reale e le economie si intrecciano e si influenzano continuativamente, ora in positivo ora in negativo, a seconda dei casi e delle circostanze.

Nel 2019 l'economia degli Stati Uniti d'America ha marciato bene e la disoccupazione è diminuita, attestandosi a circa il 3,5%.
I dazi imposti dal colosso americano hanno sfavorevolmente condizionato le economie della Cina e di altri Paesi, compresi quelli dell'Unione Europea, rallentandone la crescita. Emblematico il caso della Germania, esempio di nazione solida e competitiva, nella quale sono notevolmente calati produzione ed export, con conseguenze svantaggiose anche per altre nazioni, tra cui la Svizzera, partner commerciale di un certo peso della "locomotiva del Vecchio Continente".

La Brexit non si è risolta, ma le elezioni del 12 dicembre scorso nel Regno Unito hanno dato una spallata ai fautori del cosiddetto "remain", per cui l'uscita dall'UE non presenta più incertezze; e il nuovo governo sta lavorando alacremente affinché si concretizzi in tempi relativamente brevi.

A proposito di nazioni dell'Eurozona, non possiamo omettere un accenno alla confinante Italia, con la quale la Confederazione intrattiene da sempre rilevanti scambi d'affari, normativi e anche culturali. La Svizzera, tra l'altro, può contare su diverse efficienti imprese e numerosi lavoratori annuali, stagionali e frontalieri provenienti dallo Stivale. Sono soggetti volenterosi, abituati a guadagnarsi il pane quotidiano con il sudore della fronte e senza sconti. Rispettosi del Paese ospite, si fanno onore e contribuiscono, per una certa parte, allo sviluppo dei nostri Cantoni, dove, notoriamente, il lavoro non manca per chi ha voglia di fare. Vi è da aggiungere che la nostra controllante è l'italiana Banca Popolare di Sondrio, la quale, credendo nel nostro Sistema–Paese, venticinque anni or sono ha dato avvio a questa istituzione, incontrando il favore della gente e delle Autorità.

Venendo al contesto nazionale, piace innanzitutto affermare che esso presenta aspetti interessanti e incoraggianti, a cominciare dai giudizi espressi sulla Confederazione dalle principali società di rating, le quali, analogamente al passato, l'hanno collocata ai massimi livelli per stabilità politica, efficienza amministrativa, elevata competitività, fiscalità equilibrata, politica economica stabile e prudente, e così di seguito.

Il PIL–Prodotto Interno Lordo, voce che identifica la crescita economica, nel 2019 è salito di circa l'1%, un po' sotto tono anche rispetto al più 1,6% registrato nel 2016 e nel 2017. Il calo è stato in parte influenzato dal rallentamento economico a livello internazionale. Non si possono fare paragoni con il PIL del 2018, in quanto l'incremento del 2,8% di allora fu determinato da fattori eccezionali, difficilmente ripetibili.

L'export è stato buono nel suo insieme, con notevole aumento dei volumi per i beni di largo consumo, i prodotti farmaceutici e, ancor più, per l'esportazione di energia elettrica, generata in quantità sovrabbondante rispetto al normale fabbisogno interno. È invece diminuito l'export di prodotti elettrici e del metalmeccanico.

Il settore dell'edilizia è stato positivo quanto a fatturato. La domanda di alloggi da parte dei privati, soprattutto nel comparto locazioni, non ha consentito di assorbire l'offerta. In un mercato tendente alla saturazione, gli immobili sfitti sono aumentati.

I consumi interni di famiglie e privati sono tangibilmente cresciuti, a vantaggio di produzione, commercio e occupazione.

Il franco svizzero ha guadagnato ulteriore fama di moneta–rifugio, con prospettive di immutata solidità. I cambi contro dollaro e contro euro sono rimasti sostanzialmente stabili.

La Banca Nazionale Svizzera ha mantenuto invariati i tassi di riferimento a meno 0,75%. I tassi negativi non sono più un evento eccezionale, temporaneo, ma stanno ormai divenendo una costante, con il rischio che la loro strumentalità contingente diventi strutturale.

Quando sulla stampa, soprattutto straniera, oppure on line, si leggono i dati concernenti la disoccupazione in taluni Paesi europei, e si confrontano con quelli della Svizzera, ci si rende conto di quanto il fenomeno sia molto contenuto nel nostro Paese. La disoccupazione da noi è sempre bassa, tant'è che la stessa anche nel 2019 si è attestata attorno al 2,3%, ancora inferiore rispetto all'anno precedente (2,5%). Quanto all'inflazione, la stessa è aumentata dello 0,4% contro più 0,9% dell'anno prima.

Veniamo alla nostra Banca, che si compone di 21 dipendenze operative, non essendoci stati nuovi avvii. Diciannove sono dislocate nei Cantoni Grigione, Ticino, Basilea, Zurigo, Berna, Neuchâtel e Vallese, alle quali si aggiungono lo sportello virtuale di Lugano e la succursale estera di Monaco, ubicata nell'omonimo Principato.

La situazione svizzera non è stata favorevole alle banche, per più motivi, tra i quali i costi della regolamentazione; i tassi d'interesse sempre più bassi, quando non negativi; l'incerta congiuntura internazionale, di cui si è fatto cenno; la forte concorrenza nel mondo della finanza; i risicati guadagni unitari. Questo ci ha indotto a lavorare sodo, senza sosta, spaziando a trecentosessanta gradi alla ricerca delle migliori opportunità. Lo abbiamo potuto fare con il corale impegno dei 337 dipendenti – 7 unità in più rispetto all'anno precedente –, preparati, solleciti e disponibili.

Il personale ha potuto operare efficientemente anche grazie alla buona organizzazione aziendale e alla digitalizzazione attraverso mezzi informatici costantemente aggiornati. È noto come il mondo virtuale sia oggi indispensabile per stare sul mercato in modo efficace e conveniente, a vantaggio sia dell'azienda e sia dei clienti, i quali hanno la possibilità di valutare a fondo, fare confronti e scegliere con cognizione di causa, in base alle esigenze individuali.

Abbiamo attinto ai 4,974 miliardi di franchi svizzeri di depositi, più 3% rispetto all'esercizio precedente, concedendo prestiti, sotto le varie forme, per complessivi 4,498 miliardi al netto degli accantonamenti – più 7% rispetto al 2018 –, ad aziende (quelle sane, s'intende), a famiglie e a privati in genere, privilegiando le aree presidiate, com'è giusto e doveroso avvenga in una banca di comunità, qual è la nostra.

L'utile netto d'esercizio, pari a 16,764 milioni di franchi svizzeri, più 11%, è da considerarsi buono, anche perché conseguito, come sopra osservato, in un contesto per le banche non ottimale.

Dopo queste brevi considerazioni e constatazioni, sento il dovere di ringraziare in primis i Colleghi dell'Amministrazione per l'intelligente lavoro, svolto con professionalità e passione, estendendo il ringraziamento alla Direzione Generale e ai Collaboratori.

Esprimo pensieri di gratitudine a FINMA–Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, che ha attentamente vigilato sul nostro operato, offrendo in contemporanea l'usuale collaborazione.
Sono grato ai Componenti del revisore esterno EY–Ernst & Young, che hanno il delicato e importante compito di avallare il nostro Resoconto.
La riconoscenza mia e di questa Banca va alla Casa Madre sondriese per la fattiva cooperazione, offertaci a larghe mani come sempre.

Ringrazio i Clienti, i quali, accordandoci la preferenza, ci hanno consentito di operare a tutto tondo con soddisfazione comune e nel reciproco interesse. Va da sé che faremo del nostro meglio affinché i servizi e i prodotti loro offerti da questa istituzione continuino a essere confacenti alle loro esigenze, anche le più complesse.

Infine, rinnovo i migliori auguri per un 2020 appagante, in cui i buoni sentimenti abbiano il sopravvento, seminando armonia e bene.

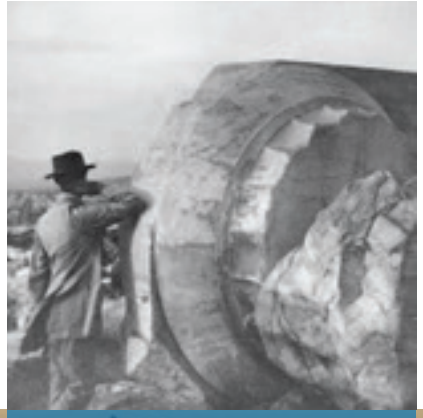
Lugano, 1° gennaio 2020

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini

Charles-Édouard Jeanneret
all'Acropoli di Atene, 1911.

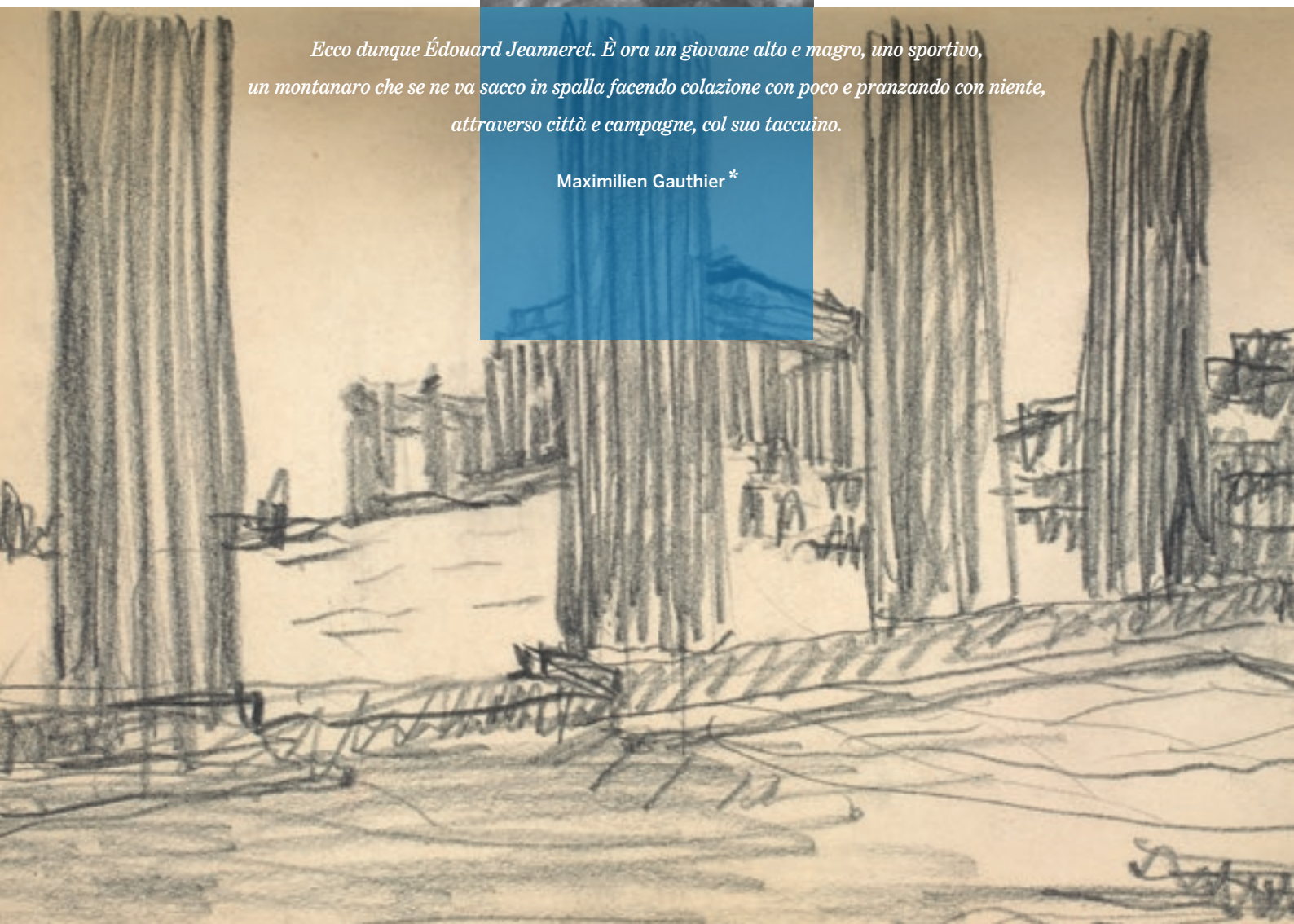
Il Partenone, Atene,
in *Carnet du Voyage d'Orient n.3*,
1911.

*Biografo di Le Corbusier



Ecco dunque Édouard Jeanneret. È ora un giovane alto e magro, uno sportivo, un montanaro che se ne va sacco in spalla facendo colazione con poco e pranzando con niente, attraverso città e campagne, col suo taccuino.

Maximilien Gauthier *



Charles-Édouard Jeanneret
nel suo appartamento in rue Jacob
a Parigi, 1920 ca.

Auguste Perret nella sala principale del Palazzo delle Esposizioni,
inchiostro su carta, 1924.

*Maestro di Le Corbusier

Lei [Le Corbusier, n.d.r.] sarà la mia mano destra!

Auguste Perret*

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Panorama internazionale

L'innovazione digitale allarga progressivamente il raggio d'influenza nel campo dell'interazione fra persone, macchine e sistemi informatici. La trasformazione socio-economica costringe gli operatori a rivedere i propri modelli di business. Atteggiamenti di resistenza passiva possono rallentare ma non fermare l'avanzata delle tecnologie, sempre più sofisticate e globalmente influenti, inarrestabili come un fiume in piena: il fiume del progresso.

Dalla società civile arrivano segnali d'allarme sul cambiamento climatico del pianeta, avvalorati da studi scientifici. L'esortazione nella direzione di uno sviluppo sostenibile, proveniente dalle nuove generazioni e non solo, ha costretto a rivedere agende e priorità. Importanti progetti sono stati annunciati. Per vincere la sfida occorre superare le barriere e gli interessi nazionali, che a volte rappresentano l'ostacolo maggiore. La consapevolezza che un'attuazione troppo rapida del nuovo paradigma di sviluppo potrebbe creare scompensi di difficile valutazione contribuisce ad accrescere incertezze e complessità. Troppe sono le attività economiche che impattano sull'inquinamento, per cui occorre intervenire con logica e raziocinio. Nel mondo dell'economia e della finanza le attività preordinate a investimento responsabile si identificano nell'acronimo ESG (Environmental Social Governance). L'interesse per l'argomento trova riscontro nel peso dei portafogli. Soprattutto quello degli operatori istituzionali si presenta in forte ascesa.

Guardiamo quindi al futuro, senza però tralasciare qualche analisi in chiave retrospettiva. Da subito diciamo che i problemi ereditati risultano in gran parte lontani da soluzioni. Ci riferiamo alla qualità delle relazioni internazionali, a cominciare da quelle fra i colossi mondiali USA e Cina, alla situazione politica all'interno dell'Unione Europea e di alcuni suoi Paesi membri, alla gestione della Brexit, ai flussi migratori, alla concorrenza strategica in ambito tecnologico, all'indebitamento pubblico e privato, ai tassi negativi, tanto per citarne alcuni. E non sono pochi.

Il rallentamento economico registrato in diverse parti del mondo nel 2019 ha indotto a un ripensamento sulla valenza della globalizzazione, fors'anche per rassicurare il fronte interno sui timori legati alla perdita di posti di lavoro e di opportunità di sviluppo. Si è quindi focalizzata l'attenzione sulla possibile rinegoziazione dei trattati internazionali in materia di circolazione di persone e merci e sull'eventuale introduzione di misure protezionistiche.

La tematica della tassazione dei prodotti e dei servizi offerti tramite i canali virtuali o la catena della distribuzione transfrontaliera è in discussione, con l'eventualità di una diversa ripartizione della base imponibile a beneficio dei Paesi consumatori.

La crisi economica e finanziaria, dopo oltre dieci anni dal suo inizio, è stata affrontata dalle autorità preposte con buoni risultati, avendo evitato una spirale negativa dagli effetti imprevedibili. Per contro, pare manchi l'ultimo capitolo, che questa volta non è di competenza delle banche centrali. Ulteriori azioni accomodanti di politica monetaria, peraltro non da escludere, è verosimile che non possano produrre effetti duraturi sulla crescita economica.

Svizzera: economia e sistema finanziario

La marcata integrazione dell'economia svizzera in quella europea e mondiale induce a riflessioni e valutazioni. La frenata, peraltro abbastanza contenuta, del PIL nel corso dell'anno in rassegna non ha rappresentato una sorpresa. Incertezze politiche e tensioni commerciali hanno portato debolezze aggiuntive sul fronte degli investimenti, malgrado condizioni di finanziamento favorevoli.

La rivalutazione media del cambio del franco svizzero ha inciso negativamente sulla competitività nei settori più esposti alla concorrenza internazionale, innescando nuovi dibattiti sulle misure da adottare per fronteggiare al meglio la situazione. I rapporti fra le organizzazioni dell'economia e della finanza sono buoni, e le visioni perlopiù convergenti. La volontà di sostegno e di collaborazione è evidente e gli sforzi si muovono nella stessa direzione.

Il settore immobiliare ha risentito degli effetti della ridotta immigrazione. I molti edifici costruiti in assenza di domanda hanno originato l'aumento dei tassi di sfitto e una certa saturazione del mercato, elementi tenuti sotto stretta osservazione anche da parte del Regolatore. Ciò nonostante, l'attività edilizia in generale presenta ancora prospettive favorevoli, fatto salvo il mercato delle superfici a uso commerciale, che riflette l'andamento del comparto e quindi atteggiamenti più cauti da parte degli investitori.

L'introduzione di regole più stringenti, in vigore dal 1° gennaio 2020, sul finanziamento degli immobili abitativi a reddito, nel quadro dell'autodisciplina riconosciuta dalla FINMA, è stata accolta positivamente dalle Autorità. L'obiettivo prefissato è di raffreddare tale segmento, in quanto oggetto di investimenti eccessivi da parte di investitori istituzionali e privati, alla ricerca di un ritorno reddituale, contenuto ma pur sempre vantaggioso.

Il mercato del lavoro ha espresso una dinamica positiva, confermata da un tasso di disoccupazione in costante calo, con favorevoli ripercussioni sui consumi.

Un'inflazione di poco superiore allo zero e la permanenza dei tassi negativi completano il quadro generale.

La politica monetaria condotta dalla Banca Nazionale non fa presagire cambiamenti a breve termine. L'auspicata uscita dal territorio negativo dei tassi di riferimento, dopo oltre cinque anni dalla loro introduzione, appare distante. Il rischio che le distorsioni prodotte sul risparmio, privato e previdenziale, sugli investimenti di portafoglio e sul mercato del credito si consolidino si contrappone all'interpretazione che tale anomalia rappresenti il male minore per garantire la stabilità del sistema.

Un'annata particolarmente dinamica sui mercati borsistici internazionali per quasi tutte le classi di investimento, qual è stata quella del 2019, di per sé non esclude il rischio di future turbolenze. Tuttavia, se il contesto rimarrà stazionario, considerati anche i riflessi delle elezioni politiche in alcuni Paesi importanti, si ritiene che le possibilità di ulteriori rivalutazioni vengano confermate. Occorrerà quindi, qualora si vogliano mitigare i rischi e massimizzare i rendimenti dei propri investimenti, avere l'accortezza di affidarsi a mani esperte e a professionalità riconosciute.

Dopo una lunga gestazione, entrano in vigore da quest'anno le normative fissate dalla Legge sui Servizi Finanziari (LSerFi) e dalla Legge sugli Istituti Finanziari (LIsFi), volte a creare condizioni di concorrenza comparabili per tutti gli intermediari finanziari e a migliorare la protezione di clienti e investitori. In considerazione della rilevanza e dell'impatto dei relativi cambiamenti è stato previsto in determinate aree un periodo transitorio di durata biennale.

Il settore bancario ha mostrato, in complesso, una buona resilienza. Gli effetti della lunga crisi economica e finanziaria e dell'intervenuta messa a regime della trasparenza fiscale internazionale hanno indotto a profonde riflessioni su strategie, modelli di affari, struttura e organizzazione, dando nuova spinta a iniziative di concentrazione nel settore, tese a sfruttare le economie di scala – più facili a dirsi che a farsi – e a incentivare la specializzazione, il tutto a vantaggio della competitività.

Lo stallo nelle negoziazioni fra la Svizzera e alcuni stati membri dell'Unione Europea, in merito all'accesso al mercato per l'offerta di servizi finanziari, non induce all'ottimismo. Di segno addirittura contrario è stato il mancato riconoscimento dell'equivalenza borsistica: un passo indietro, non motivato da ragioni tecniche.

La condizione di presenza diretta sul territorio estero di una succursale operativa, oltre che di una *subsidiary*, non ha finora incontrato un chiaro interesse del sistema, con la motivazione che la domanda della clientela è soprattutto rivolta a ottenere servizi finanziari, rapportandosi direttamente con l'entità in territorio svizzero. Pur con la cautela sul possibile esito, le trattative a livello tecnico sono ufficialmente in corso.

Nel frattempo, la convergenza delle normative elvetiche con le disposizioni internazionali in materia di riciclaggio di denaro, tutela dei depositanti, protezione dei dati, oltre a quelle menzionate di salvaguardia degli investitori, per citare le più importanti, prosegue ininterrottamente.

Andamento della gestione

La gestione di questa Banca, condotta in coerenza con la nostra strategia di sviluppo, ha prodotto risultati positivi, a conferma della bontà delle scelte aziendali, malgrado le difficili sfide di settore, l'acuirsi della concorrenza e il contesto avverso.

La crescita degli aggregati è stata incoraggiante, in alcuni ambiti riteniamo superiore alla media di mercato. Sul versante della redditività, nonostante le difficoltà conseguenti alla non facile situazione di cui si è fatto cenno, il dato finale è positivo.

La nostra presenza in tutte le regioni linguistiche della Confederazione, oltre che nel Principato di Monaco, rappresenta, al contempo, una complessità aggiuntiva e un fattore di successo. Nei singoli centri si viaggia a velocità diverse, come diverse sono le attese e le sensibilità della clientela.

L'organizzazione interna è stata ulteriormente rivista nell'ottica di rendere il lavoro più razionale ed efficiente. La sede centrale diventa sempre più il fornitore dei servizi interni alla rete: analisi, elaborazioni e, per quanto possibile, attività amministrative. In alcuni ambiti è il cliente medesimo ad avvalersi della nostra struttura senza intermediari, rivolgendosi al proprio interlocutore in caso di esigenze non standard o per un confronto più strategico che operativo.

La nostra presenza sul territorio comprende 19 sportelli, ubicati in 7 Cantoni e nel Principato di Monaco, ai quali si aggiungono l'ufficio di rappresentanza di Verbier e l'unità virtuale *Direct Banking*. Investimenti nella logistica hanno interessato le strutture di Chiasso, dove sono stati trasferiti alcuni servizi e uffici dalla sede di via Maggio, rendendo possibile una diversa e più funzionale distribuzione delle risorse e il recupero di superfici a Lugano. L'agenzia di Biasca è stata trasferita in un immobile ubicato in ottima posizione, con ampi uffici e parcheggi. Gli spazi e l'allestimento della succursale di Basilea sono stati adeguati alle mutate esigenze di lavoro, pure per favorire i servizi di consulenza.

Il settore dell'informatica, essenziale in qualsiasi progetto di sviluppo, è stato impegnato con il concorso dei soggetti operativi nelle attività di parametrizzazione e test della nuova versione del sistema informatico di base Olympic. La migrazione è prevista nei prossimi mesi e consentirà un consono ammodernamento dell'infrastruttura. Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato *GoBanking*, nostro servizio di home banking che, arricchito di maggiori funzionalità, permette di monitorare online le posizioni e di impartire disposizioni a valere dei propri conti. L'utilizzo è ora divenuto più intuitivo. Sono in programma numerose altre implementazioni.

La collaborazione e il confronto con la nostra Capogruppo sono stati realizzati su un ampio spettro e con reciproco vantaggio.

Le nuove disposizioni regolamentari negli ambiti bancario e contabile non rivestono ormai più carattere straordinario. La portata dei cambiamenti spesso si ripercuote in modo trasversale a diversi livelli. È il caso della citata Legge sui Servizi Finanziari (LSerFi), dove è stato necessario intervenire sulle procedure IT, rivedere le classificazioni di clientela e prodotti, provvedere alla formazione del personale, modificare l'organizzazione operativa e di controllo, rivalutare i rapporti con le controparti di borsa, ecc. Il progetto è in fase di avanzata realizzazione, per cui si prevede di usufruire solo marginalmente del periodo transitorio fissato dal Regolatore.

A poche settimane dall'inizio del nostro 25° di fondazione è stato inaugurato il nuovo sito internet: *user friendly*, è efficacemente fruibile tramite *smartphone* e altri dispositivi. È la prima delle iniziative in programma per l'anno 2020, a testimonianza della vivacità della Banca, per la celebrazione, se così si può dire, dell'importante ricorrenza.

Lo sviluppo in determinati settori ha comportato il potenziamento del numero dei dipendenti, saliti a 337 (+7 unità rispetto all'anno precedente). La valorizzazione delle risorse interne, mediante aggiornamenti e crescita professionale, rappresenta un elemento centrale su cui si è ritenuto opportuno investire.

Sul fronte commerciale, l'offerta della Banca è in sintonia con il posizionamento strategico, con l'obiettivo di seguire il cliente *target* a trecentosessanta gradi, soddisfacendo esigenze attuali e prospettiche, sia nella sfera personale e privata e sia in quella professionale, pertanto in ambito risparmio, investimento, credito e nei servizi in generale, superando i confini cantonali e non solo. Grazie alla succursale estera di Monaco è possibile ottenere servizi nell'omonimo Principato e nel territorio francese. Tramite la Capogruppo viene offerta l'intera gamma di prodotti e servizi pure in Italia e, per mezzo della sua ampia rete e dello storico *know how*, anche a livello internazionale.

Veniamo ora ai numeri.

La raccolta dalla clientela ha cifrato CHF 4'974'000'000 (+3%). L'incremento è riconducibile sia a *net-new-money*, sia alla rivalutazione delle principali *asset-class*, effetto parzialmente mitigato dalla rivalutazione del cambio del franco svizzero. La raccolta diretta è cresciuta a CHF 3'099'100'000 (+3%) mentre l'indiretta ha cifrato CHF 1'874'900'000 (+4%). Particolarmente positivo l'andamento del patrimonio gestito, sostenuto da performance soddisfacenti.

Nel ventesimo anniversario, *Popso (Suisse) Investment Fund, Sicav* di diritto lussemburghese di cui siamo gestori, collocata anche in Italia tramite la nostra Capogruppo, ha incrementato il proprio patrimonio a CHF 771'800'000 (+8%). Nel corso dell'esercizio l'offerta è stata rivista e aggiornata, grazie al lancio di nuovi comparti e alla fusione di alcuni già esistenti, in linea con le nuove tendenze della domanda. Sono in preparazione ulteriori progetti.

Life Benefit, la fondazione di previdenza del terzo pilastro, ha un patrimonio di CHF 174'700'000 (-7%), interamente detenuto in liquidità. Particolare riguardo in termini di condizioni è dedicato alla componente denominata *Premium*, riservata alla clientela utilizzatrice di altri servizi o prodotti della Banca.

Positivo il collocamento dei prodotti *Retail*, comprendenti sia i piani di accumulo in fondi (PAF), sia il pacchetto *Passpartu*.

Gli impieghi alla clientela sono aumentati significativamente, fissandosi, al netto degli accantonamenti, a complessivi CHF 4'497'900'000 (+7%): i crediti ipotecari hanno sommato CHF 3'991'200'000 (+6%), mentre gli altri crediti nei confronti della clientela sono stati di CHF 506'700'000 (+13%). Le rettifiche su crediti si mantengono su livelli contenuti, grazie alla buona qualità dello specifico portafoglio e alla sua elevata diversificazione.

La collaborazione con la Centrale svizzera di emissione di obbligazioni fondiarie, *Pfandbriefbank Schweizerischer Hypothekarinstitute AG*, ha permesso di partecipare a nuovi collocamenti, come anche al rinnovo delle tranche in scadenza. Grazie alle caratteristiche dello strumento finanziario e al massimo rating attribuito, le condizioni risultano particolarmente vantaggiose. L'esposizione a fine esercizio è di CHF 469'100'000 (+13%).

Il Conto Economico espone numeri soddisfacenti.

Il *Risultato netto da operazioni su interessi* ha evidenziato una buona crescita, pari a CHF 51'173'000 (+5%), trainato dall'incremento dell'erogato.

Il *Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio* si è posizionato a CHF 23'963'000 (+2%). La moderata flessione della componente legata all'attività di negoziazione titoli è stata ampiamente compensata dal positivo andamento delle commissioni da operazioni di credito e sulle altre prestazioni di servizio.

Il *Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value* ha cifrato CHF 22'878'000 (+9%). L'incremento è principalmente riconducibile alle operazioni di swap su divise, assieme alle attività ordinarie condotte nell'interesse della clientela.

I *Costi d'esercizio* si sono attestati a CHF 69'879'000 (+1%), in crescita marginale malgrado la maggiore attività svolta e gli impegnativi progetti in corso. I costi per il personale sono ammontati a CHF 48'149'000 (+1%). Gli altri costi d'esercizio si sono confermati a CHF 21'730'000 (=).

Al netto di ammortamenti e accantonamenti il *Risultato d'esercizio* ha cifrato CHF 21'839'000 (+9%).

L'*Utile* conseguito è stato di CHF 16'764'000 (+11%).

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, propone all'Assemblea Generale il pagamento di un dividendo d'esercizio pari a CHF 4'050'000 e il versamento della differenza di CHF 12'714'000 alla *Riserva legale da utili*.

Ci sentiamo in dovere di ringraziare la Clientela, il Personale, la Capogruppo, l'Autorità di Vigilanza FINMA e la Società di revisione esterna Ernst & Young.

Lugano, 4 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Da sinistra: Amédée Ozenfant, Albert Jeanneret e Charles-Édouard Jeanneret nello studio di villa Jeanneret-Perret a La Chaux-de-Fonds.

La bottiglia di vino arancione, olio su tela, 1922.

*Pittore e teorico d'arte francese, fondatore con Le Corbusier del movimento artistico noto come Purismo.

Gli ho insegnato i miei metodi di dipingere e confidato le mie idee; [...] io fornivo il suono, lui l'eco che spesso lo rinforzava.

Amédée Ozenfant*

CONTO ANNUALE 2019

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 (CON COMPARATIVO 2018)

ATTIVI

in CHF	Note	2019	2018	Variazione
Liquidità		**730 903 289**	684 933 325	45 969 964
Crediti nei confronti di banche		**155 479 325**	120 027 453	35 451 872
Crediti nei confronti della clientela	2	**506 656 397**	448 297 339	58 359 058
Crediti ipotecari	2	**3 991 200 561**	3 752 427 668	238 772 893
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	**1 417 584**	6 323 849	(4 906 265)
Immobilizzazioni finanziarie	5	**53 556 210**	52 606 390	949 820
Ratei e risconti		**7 924 234**	7 027 692	896 542
Partecipazioni	6, 7	**1 190 728**	1 190 728	-
Immobilizzazioni materiali	8	**17 913 958**	17 148 986	764 972
Altri attivi	10	**17 172 173**	23 233 955	(6 061 782)
Totale attivi		**5 483 414 459**	5 113 217 385	370 197 074
Totale dei crediti postergati		**-**	-	-

PASSIVI

in CHF	Note	2019	2018	Variazione
Impegni nei confronti di banche		**1 428 019 594**	1 215 361 423	212 658 171
Impegni risultanti da depositi della clientela		**3 076 487 154**	3 001 172 064	75 315 090
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	**60 675 249**	54 445 995	6 229 254
Obbligazioni di cassa	15	**22 580 000**	22 052 000	528 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	15	**469 100 000**	415 400 000	53 700 000
Ratei e risconti		**22 046 598**	18 617 411	3 429 187
Altri passivi	10	**4 438 592**	5 960 773	(1 522 181)
Accantonamenti	16	**6 862 383**	3 766 777	3 095 606
Riserve per rischi bancari generali	16	**15 000 000**	15 000 000	-
Capitale sociale	17	**180 000 000**	180 000 000	-
Riserva legale da capitale		**-**	-	-
Riserva legale da utili		**181 440 942**	166 288 925	15 152 017
Riserve facoltative da utili		**-**	-	-
Utile d'esercizio		**16 763 947**	15 152 017	1 611 930
Totale passivi		**5 483 414 459**	5 113 217 385	370 197 074
Totale degli impegni postergati		**-**	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 (CON COMPARATIVO 2018)

in CHF	Note	2019	2018	Variazione
Impegni eventuali	2, 28	**228 986 390**	224 356 331	4 630 059
Impegni irrevocabili	2	**31 824 742**	19 888 906	11 935 836
Strumenti finanziari derivati	4	**2 696 190 495**	2 706 474 031	(10 283 536)
Valori di sostituzione positivi lordi		**1 417 584**	6 323 849	(4 906 265)
Valori di sostituzione negativi lordi		**60 675 249**	54 445 995	6 229 254
Operazioni fiduciarie	30	**13 198 763**	49 371 725	(36 172 962)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019 (CON COMPARATIVO 2018)

in CHF	Note	2019	2018	Variazione
Proventi per interessi:				
- Interessi e sconti	33	**69 044 105**	65 232 712	3 811 393
- Interessi e dividendi da investimenti finanziari		**754 346**	705 827	48 519
- Interessi e dividendi delle attività di negoziazione		**-**	-	-
Oneri per interessi		**(16 001 700)**	(14 893 510)	(1 108 190)
Risultato lordo da operazioni su interessi		**53 796 751**	51 045 029	2 751 722
Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		**(2 624 165)**	(2 182 765)	(441 400)
Risultato netto da operazioni su interessi		**51 172 586**	48 862 264	2 310 322
Proventi per commissioni:				
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		**17 224 121**	17 797 701	(573 580)
- su operazioni di credito		**2 678 228**	1 859 188	819 040
- su altre prestazioni di servizio		**6 867 743**	6 716 887	150 856
Oneri per commissioni		**(2 806 758)**	(2 866 388)	59 630
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio		**23 963 334**	23 507 388	455 946
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	32	**22 877 858**	20 987 467	1 890 391
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		**(203 883)**	1 096 308	(1 300 191)
Proventi da partecipazioni		**11 374**	11 374	-
Risultato da immobili		**131 708**	147 554	(15 846)
Altri proventi ordinari		**1 392 765**	507 315	885 450
Altri oneri ordinari		**(996 601)**	(1 055 303)	58 702
Altri risultati ordinari		**335 363**	707 248	(371 885)
Costi per il personale	34	**(48 148 868)**	(47 628 431)	(520 437)
Altri costi d'esercizio	35	**(21 730 090)**	(21 644 967)	(85 123)
Costi d'esercizio		**(69 878 958)**	(69 273 398)	(605 560)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019 (CONTINUAZIONE)

in CHF	Note	2019	2018	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	8	**(3 411 799)**	(4 857 845)	1 446 046
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		**(3 219 005)**	38 028	(3 257 033)
Risultato d'esercizio		**21 839 379**	19 971 152	1 868 227
Ricavi straordinari	36	**37 135**	210 865	(173 730)
Costi straordinari	36	**(12 567)**	-	(12 567)
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		**-**	-	-
Imposte	39	**(5 100 000)**	(5 030 000)	(70 000)
Utile (risultato del periodo)		**16 763 947**	15 152 017	1 611 930

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO (CON COMPARATIVO 2018)

in CHF	Note	2019	2018	Variazione
Utile		**16 763 947**	15 152 017	1 611 930
Utile riportato		**-**	-	-
Utile di bilancio		**16 763 947**	15 152 017	1 611 930
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2019 di CHF 16 763 947 come segue:				
Dividendo		**4 050 000**	-	4 050 000
Riserva legale da utili		**12 713 947**	15 152 017	(2 438 070)
Riporto a nuovo		**-**	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2019 (CON COMPARATIVO 2018)

FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	**2019**		2018	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Utile d'esercizio	16 764	-	15 152	-
Ammortamenti	3 412	-	4 858	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Accantonamenti	3 096	-	-	2 394
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	-	897	-	49
Ratei e risconti passivi	3 429	-	506	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4 906	-	75 398	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	6 229	-	24 835	-
Altri attivi	6 062	-	7 830	-
Altri passivi	-	1 522	1 186	-
Totale flusso operativo	41 479	-	127 322	-

FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	-	-
Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio	-	-	-	-

FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	-	-	-
Stabili a uso della Banca	-	4	-	17
Altri immobilizzi materiali	-	4 172	154	3 833
Immobilizzi immateriali	-	-	-	-
Totale flusso negli immobilizzi	-	4 176	-	3 696

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2019 (CONTINUAZIONE)

FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	**2019**		2018	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	41 479	4 176	127 322	3 696
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	863 770	-	-	706 760
Impegni nei confronti della clientela	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa	339	-	-	11 499
Mutui presso Centrali d'emisione di obbligazioni fondiarie	43 700	-	50 900	-
Crediti nei confronti della clientela	5 733	-	16 380	-
Crediti ipotecari	-	25 093	-	134 073
Immobilizzazioni finanziarie	-	8 447	2 196	-
Attività a breve termine				
Impegni nei confronti di banche	-	651 112	625 920	-
Impegni nei confronti della clientela	75 315	-	49 331	-
Obbligazioni di cassa	189	-	-	23 221
Mutui presso Centrali d'emisione di obbligazioni fondiarie	10 000	-	10 000	-
Crediti nei confronti di banche	-	35 452	162 990	-
Crediti nei confronti della clientela	-	64 092	-	28 574
Crediti ipotecari	-	213 680	-	145 628
Immobilizzazioni finanziarie	7 497	-	6 057	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dall'attività bancaria	8 667	-	-	125 981
Flussi totali	50 146	4 176	127 322	129 677
Variazione della liquidità	45 970	-	-	2 355

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Quote proprie di capitale	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Utile d'esercizio	Totale
Capitale proprio al 01.01.2019	180 000 000	-	166 288 925	15 000 000	-	-	15 152 017	376 440 942
Destinazione utile d'esercizio 2018	-	-	15 152 017	-	-	-	(15 152 017)	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	16 763 947	16 763 947
Capitale proprio al 31 dicembre 2019 prima della destinazione dell'utile d'esercizio 2019	**180 000 000**	**-**	**181 440 942**	**15 000 000**	**-**	**-**	**16 763 947**	**393 204 889**

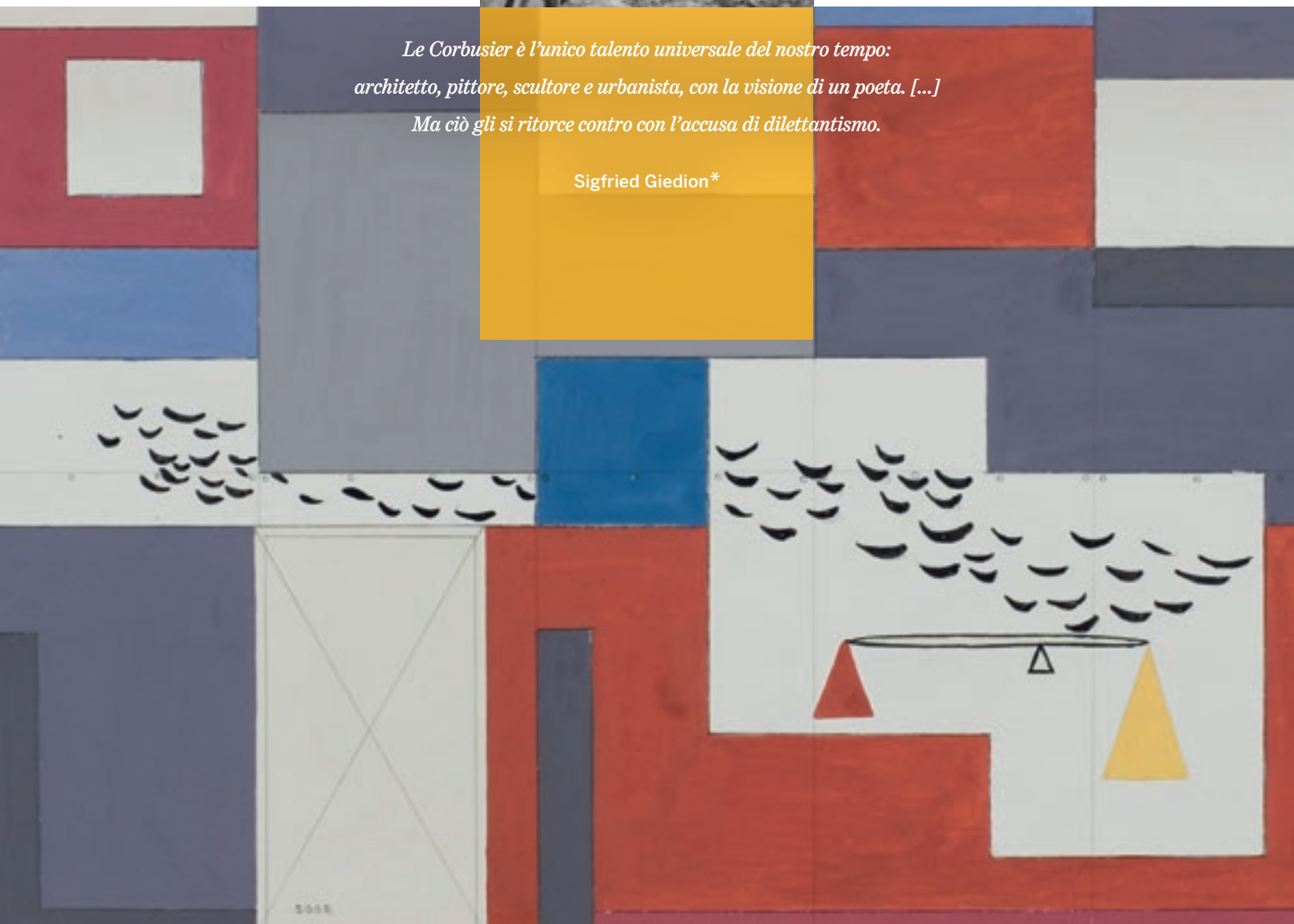
Le Corbusier a Chandigarh
con la mappa della nuova capitale
e il modello del Modulor, anni Cinquanta.
Fotografia di Pierre Jeanneret.

Modello di arazzo per l'alta corte
di Chandigarh (in scala),
grafite e tempera su carta, 1954.

* Storico dell'architettura svizzero,
nel 1928 fondò il CIAM insieme
a Le Corbusier.

Le Corbusier è l'unico talento universale del nostro tempo:
architetto, pittore, scultore e urbanista, con la visione di un poeta. [...]
Ma ciò gli si ritorce contro con l'accusa di dilettantismo.

Sigfried Giedion*



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2019

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.
La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca e succursali a Chiasso, Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel, Martigny con un ufficio di rappresentanza a Verbier, e Monaco (Principato).
A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 337 dipendenti (fine 2018: 330 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 319.7 dipendenti (2018: 312.4 dipendenti).
La Banca ha esternalizzato, a partire dal mese di settembre 2018, la funzione di messaggistica interbancaria domestica e internazionale; a tal fine ha sottoscritto uno specifico contratto con una società leader del settore in Svizzera.

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti) e concretizzate nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche" del 27 marzo 2014, secondo il principio della "chiusura singola statutaria con presentazione attendibile". Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.
I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.
Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).
Gli immobili destinati alla vendita vengono valutati al valore più basso tra il costo sostenuto e il valore di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2019	2018
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituiti accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

RATEI E RISCONTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.
Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio).
Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".
I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".
I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.0850 (2018: 1.1273); USD 0.9670 (2018: 0.9834).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".
I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico, in quanto trattasi di hedging; gli interessi in maturazione sono registrati nei conti transitori.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.
I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Durante il 2019, rispetto all'esercizio chiuso il 31.12.2018, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del conto annuale e di valutazione.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi tali da comportare una inclusione nel conto annuale 2019.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.
La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.
Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.
La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.
La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.
Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato nel corso del mese di febbraio 2019 il "Risk Appetite Framework". Questo documento determina la propensione e la tolleranza al rischio della Banca, includendo anche apposite metriche quantitative di riferimento nelle varie categorie di rischio.
L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.
Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.
In conformità della Circolare FINMA 2017/1 "Corporate Governance - banche", la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.
In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali garanzie fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.
I crediti all'estero sono effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi.
Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente; mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato) e la fissazione di tassi di recupero (recovery rate) in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali.
La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.
Nel merito del rischio di credito la Direzione Generale ha la facoltà di rivedere periodicamente o secondo necessità i parametri in vigore per il calcolo delle rettifiche di valore.
Le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolate in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuate rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.
La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.
Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.
Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

RISCHI DI MERCATO (CORSO, TASSO, CAMBIO)

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudenziale e in un'ottica di investimento a lungo termine piuttosto che di negoziazione in senso stretto.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate, se necessario, operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione di tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.
La Banca riceve dalla Capogruppo un riepilogo dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si ispirano a quelli della norma internazionale IFRS 9. La determinazione se il rapporto di copertura adempie ai requisiti in termini di efficacia avviene in conformità con le disposizioni in materia di "hedge accounting" contenute nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche". In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.
Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.
L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.
Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.
Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento possono inoltre essere effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie.
Le informazioni riguardanti i fondi propri e la liquidità, secondo la Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazioni - banche", vengono pubblicate separatamente sul sito Internet della Banca.

RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.
Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.
La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, su un'attenta selezione dei mercati di riferimento.
Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in parte detenute per conto di clienti e coperte tramite operazioni analoghe con controparti bancarie. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap e tramite operazioni a termine su divise per la copertura del rischio di cambio.

INFORMAZIONI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni riguardanti la corporate governance, conformemente all'allegato 5 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca.

Le Corbusier e sua moglie Yvonne
con la loro auto francese "Voisin",
anni Venti.

Ritratto di Yvonne,
olio su tela, senza data.

* La citazione in italiano è tratta da:
Le Corbusier, *Le Poème de l'angle droit. Lithographies Originales*,
Mondadori-Electa, Milano, 2012,
p. 169.

È lei che a ragione regna / Essa detiene l'altezza / non lo sa /
Chi l'ha fatta così da dove / viene? /
Essa è la rettitudine bambino dal / cuore limpido presente su terra / vicino a me.
*Atti umili e / quotidiani sono garanti / della sua grandezza.**

Le Corbusier

1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Tipo di copertura			
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	195 990 677	280 243 999	48 224 473	524 459 149
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	3 743 346 905	-	-	3 743 346 905
Stabili a uso ufficio e commerciale	245 835 186	-	-	245 835 186
Artigianato e industria	19 284 304	-	-	19 284 304
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi tabella 16) al 31.12.2019	**4 204 457 071**	**280 243 999**	**48 224 473**	**4 532 925 543**
Totale al 31.12.2018	3 968 423 482	220 565 036	49 428 578	4 238 417 095
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2019	**4 185 466 379**	**279 714 501**	**32 676 079**	**4 497 856 958**
Totale al 31.12.2018	3 950 130 327	220 148 582	30 446 099	4 200 725 007
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	3 559 146	197 489 099	27 938 145	228 986 390
Impegni irrevocabili	14 424 033	3 714 709	13 686 000	31 824 742
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Totale al 31.12.2019	**17 983 179**	**201 203 808**	**41 624 145**	**260 811 132**
Totale al 31.12.2018	7 987 277	190 454 665	45 731 432	244 173 374

Crediti compromessi	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Totale al 31.12.2019	**36 200 015**	**14 595 870**	**21 604 145**	**21 604 145**
Totale al 31.12.2018	39 823 533	15 322 740	24 500 793	24 500 793

3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE

Non applicabile.

4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso d'interesse						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	11 806 234	298 000 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Divise/Metalli preziosi						
Contratti a termine	1 112 027	48 563 458	2 329 646 072	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	8 136	-	-	-
Opzioni (OTC)	69 025	69 025	33 868 090	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	690	690	394 495	-	-	-
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	263	263	289 209	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	235 578	235 578	31 944 203	-	-	-
Derivati di credito						
Crediti default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri drerivati di credito	-	-	-	-	-	-
Altri						
Contratti a termine	-	-	2 040 291	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Totale prima dell'impatto dei contratti di netting						
Totale al 31.12.2019	**1 417 584**	**48 869 015**	**2 398 190 495**	**-**	**11 806 234**	**298 000 000**
Totale al 31.12.2018	6 323 849	35 909 480	2 241 274 031	-	18 536 515	465 200 000

4. (CONTINUAZIONE)

in CHF

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
Totale al 31.12.2019	**1 417 584**	**60 675 249**
Totale al 31.12.2018	6 323 849	54 445 995

La Banca non ha accordi di netting.

Suddivisione per controparti	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2019	-	901 675	515 909

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre.

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura sono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a temine" della voce "Altri" sono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2019, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	31.12.2019	31.12.2018	**31.12.2019**	31.12.2018
Titoli di debito	41 762 081	38 495 803	42 128 173	39 135 129
di cui:				
destinati al mantenimento fino alla scadenza	41 762 081	38 495 803	42 128 173	39 135 129
senza intenzione di mantenimento finale (ovvero destinati alla vendita)	-	-	-	-
Titoli di partecipazione	852 129	1 748 587	873 096	1 748 587
di cui:				
partecipazioni qualificate	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)	2 000 000	2 000 000	2 000 000	2 000 000
Metalli preziosi	-	-	-	-
Immobili	8 942 000	10 362 000	13 766 000	12 624 000
Totale immobilizzazioni finanziarie	**53 556 210**	52 606 390	**58 767 269**	55 507 716
di cui:				
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	14 839 883	13 153 053	-	-

Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2019	Da AAA fino a AA	Da A+ fino A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito						
Valori contabili	41 762 081	-	-	-	-	-
Titoli di partecipazione						
Valori contabili	-	-	-	56 090	-	796 039

6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adegua-menti di valore	Valore contabile al 31.12.2018	Trasferi-menti	Investi-menti	Disinves-timenti	Rettifiche di valore	Adegua-menti di valore delle partecipa-zioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2019	Valore di mercato
Altre partecipazioni										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	1 190 728	-	1 190 728	-	-	-	-	-	1 190 728	N/A
Totale	**1 190 728**	**-**	**1 190 728**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1 190 728**	**N/A**

7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Sofipo SA in liquidazione - Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%	30%	600 000	-
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	900 000 000	0.06%	0.06%	517 000	-

Per quanto riguarda la partecipazione Sofipo SA in liquidazione - Lugano, il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.
Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2019.
I costi di acquisto della partecipazione Pfandbriefbank - Zurigo ammontano a CHF 590 728.

8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in CHF				Anno in rassegna					
	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile al 31.12.2018	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprezzamenti	Valore contabile al 31.12.2019
Immobilizzi									
Stabili a uso della Banca	22 401 323	(10 129 520)	12 271 803	-	4 200	-	(617 899)	-	11 658 104
Software sviluppati internamente o acquistati	46 271 282	(44 927 244)	1 344 038	-	2 003 523	-	(1 558 542)	-	1 789 019
Altri immobilizzi materiali	81 984 469	(78 451 324)	3 533 145	-	2 169 048	-	(1 235 358)	-	4 466 835
Totale	**150 657 074**	**(133 508 088)**	**17 148 986**	**-**	**4 176 771**	**-**	**(3 411 799)**	**-**	**17 913 958**

Impegni risultanti da leasing operativo non iscritti a bilancio	**114 460**
di cui con scadenza entro 12 mesi	9 155
di cui con scadenza oltre 12 mesi e fino a 5 anni	105 305

9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI

Non applicabile.

10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI E DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF

	Altri attivi		
	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Conto di compensazione	11 806 234	18 536 515	(6 730 281)
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 646 845	1 500 840	146 005
Altri	3 719 094	3 196 600	522 494
Totale	**17 172 173**	23 233 955	(6 061 782)

	Altri passivi		
	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 139 320	661 366	477 954
Fornitori	2 071 232	2 684 835	(613 603)
Altri	1 228 040	2 614 572	(1 386 532)
Totale	**4 438 592**	5 960 773	(1 522 181)

11. INDICAZIONE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ AL 31.12.2019

in CHF

Attivi costituiti in pegno/ceduti	**Valori contabili**	**Impegni effettivi**
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	1 206 197 534	469 100 000
Titoli a garanzia presso la BNS	4 881 490	4 881 490
Titoli a garanzia presso la SIX SIS	5 240 446	5 240 446
Operazioni Repo effettuate con titoli	-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni Repo	4 717 947	Nessun impegno
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-

12. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA, NONCHÉ NUMERO E GENERE DEGLI STRUMENTI DI CAPITALE PROPRIO DELLA BANCA DETENUTI DA TALI ISTITUTI

Non applicabile.

13. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

RCDL	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2019	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2019	Importo netto alla fine dell'esercizio 2019	Importo netto alla fine dell'esercizio 2018	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2019	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2018
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere finanziario

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2019	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2019	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2018	Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2019	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2019	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2018
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	5 706 714	5 436 117

14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI

Non applicabile.

15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO

in migliaia di CHF

Scadenze	**Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie**									**Prestiti obbligazionari**		**Totale generale**	
Anno	Tasso									**31.12.19**	31.12.18	**31.12.19**	31.12.18
	0.050	0.175	0.300	0.425	0.550	0.675	0.800	1.050	1.425				
2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**-**	10 000
2020	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**20 000**	20 000
2021	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**20 000**	20 000
2022	18 100	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**18 100**	17 400
2023	5 000	25 000	-	-	-	-	-	10 000	-	**-**	-	**40 000**	30 000
2024	3 000	15 000	-	-	-	-	20 000	-	5 000	**-**	-	**43 000**	40 000
2025	-	13 500	5 000	10 000	20 000	22 200	-	-	-	**-**	-	**70 700**	65 700
2026	-	-	32 900	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**32 900**	25 000
2027	-	5 600	5 000	4 000	-	-	-	-	-	**-**	-	**14 600**	14 600
2028	-	13 600	-	6 500	39 700	6 900	-	-	-	**-**	-	**66 700**	66 700
2029	-	-	-	-	20 000	-	-	-	-	**-**	-	**20 000**	20 000
2030	-	-	5 000	20 000	-	-	-	-	-	**-**	-	**25 000**	20 000
2031	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	**-**	-	**10 000**	10 000
2032	-	15 000	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**15 000**	15 000
2033	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	**-**	-	**10 000**	10 000
2034	-	-	10 000	-	-	10 000	5 000	-	-	**-**	-	**25 000**	5 000
2035	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	**-**	-	**5 000**	5 000
2038	-	-	10 000	-	-	-	1 000	-	-	**-**	-	**11 000**	11 000
2039	-	-	-	5 000	-	5 000	-	-	-	**-**	-	**10 000**	10 000
2044	-	-	-	-	2 100	-	-	-	-	**-**	-	**2 100**	-
2046	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	**-**	-	**5 000**	-
2049	5 000	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	-	**5 000**	-
Totale	71 100	87 700	67 900	50 500	81 800	69 100	26 000	10 000	5 000	**-**	-	**469 100**	415 400

15. (CONTINUAZIONE)

in migliaia di CHF

Obbligazioni di cassa in circolazione al 31.12.2019

Tasso	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	**Totale**
-0.250%	5 000	-	-	-	-	-	-	-	5 000
0.000%	5 000	1 000	-	-	-	-	-	-	6 000
0.050%	120	200	-	-	-	-	-	-	320
0.100%	150	30	-	180	-	-	-	-	360
0.150%	-	-	-	-	-	30	-	-	30
0.200%	360	-	-	10	50	-	50	-	470
0.250%	-	100	-	-	-	-	-	-	100
0.300%	-	-	180	-	-	-	50	40	270
0.500%	20	6 642	-	-	-	-	-	-	6 662
1.000%	1 472	85	-	-	-	-	-	-	1 557
1.100%	-	150	-	-	-	-	-	-	150
1.125%	115	45	-	-	-	-	-	-	160
1.250%	-	220	190	-	-	-	-	-	410
1.375%	-	-	230	90	91	10	-	-	421
1.500%	136	-	-	-	-	-	-	-	136
1.625%	125	30	-	-	-	-	-	-	155
1.750%	50	-	-	-	-	-	-	-	50
2.125%	-	4	-	-	-	-	-	-	4
2.250%	10	-	-	-	-	-	-	-	10
2.375%	-	55	-	-	-	-	-	-	55
2.500%	10	250	-	-	-	-	-	-	260
Totale	**12 568**	**8 811**	**600**	**280**	**141**	**40**	**100**	**40**	**22 580**

16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2018	Utilizzo conforme allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2019
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita e operazioni fuori bilancio	326 318	-	-	-	-	-	(108 935)	217 383
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	3 440 459	-	-	(8 459)	-	3 377 000	(164 000)	6 645 000
Totale accantonamenti	**3 766 777**	**-**	**-**	**(8 459)**	**-**	**3 377 000**	**(272 935)**	**6 862 383**
Riserve per rischi bancari generali	**15 000 000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**15 000 000**
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese (dedotti dai crediti a bilancio)	**37 692 089**	**(4 529 905)**	**(548 703)**	**(31 545)**	**(4 261 504)**	**7 036 727**	**(288 574)**	**35 068 585**
di cui:								
rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	24 500 793	(4 521 054)	(548 703)	(13 970)	(2 338 521)	4 814 174	(288 574)	21 604 145
rettifiche di valore per rischi latenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate.

La posizione "Altri accantonamenti" è composta prevalentemente da accantonamenti per contenziosi legali e fiscali.

17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

in CHF

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	180 000 000	1 800 000	180 000 000

Il capitale sociale è pienamente liberato.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dell'1% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In Assemblea, ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano (MTA).

18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

	Numero Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio Scpa, Italia		Valore in CHF Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio Scpa, Italia		Numero Opzioni		Valore in CHF Opzioni	
	31.12.2019	31.12.2018	**31.12.2019**	31.12.2018	**31.12.2019**	31.12.2018	**31.12.2019**	31.12.2018
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Membri della Direzione Generale	24 431	19 953	56 090	58 932	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**24 431**	19 953	**56 090**	58 932	**-**	-	**-**	-

Indicazioni piano di partecipazione

La parte variabile determinata - qualora superi la soglia di rilevanza determinata dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa - è soggetta, tenuto conto dei limiti posti all'entità delle remunerazioni variabili, alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obbiettivi aziendali a lungo periodo:

- una quota up-front, pari al 60% del totale, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- tre quote annue, complessivamente pari al 40% del totale, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo triennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 2 anni nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	**Crediti**			**Impegni**		
	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
Titolari di partecipazioni qualificate	**55 844 363**	40 274 728	15 569 635	**1 345 477 360**	1 145 844 862	199 632 498
Organi societari	**9 770 000**	9 770 000	-	**5 216 840**	4 372 721	844 119

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni riferiti agli organi della Banca sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale.

Per quanto riguarda i titolari di partecipazioni qualificate, le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

Per le operazioni fuori bilancio si fa riferimento alla tabella 4, dove le operazioni di copertura presentate sono concluse interamente con la Casa Madre, così come alla tabella 30 che indica la suddivisione delle operazioni fiduciarie.

20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Dalla costituzione tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre analogamente all'esercizio 2018.

22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL' ART. 663C CPV. 3 CODICE DELLE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF	Scadenza del capitale							
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immo-bilizzato	Totale
Attivo/strumenti finanziari								
Liquidità	730 903 289	-	-	-	-	-	-	730 903 289
Crediti nei confronti di banche	122 879 325	-	32 600 000	-	-	-	-	155 479 325
Crediti nei confronti della clientela	4 779 263	273 467 667	90 093 231	109 289 314	26 516 036	2 510 886	-	506 656 397
Crediti ipotecari	6 820 561	246 841 662	375 755 775	827 742 833	1 706 092 519	827 947 211	-	3 991 200 561
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1 417 584	-	-	-	-	-	-	1 417 584
Immobilizzazioni finanziarie	852 128	-	4 236 987	7 533 327	31 991 768	-	8 942 000	53 556 210
Totale al 31.12.2019	**867 652 150**	**520 309 329**	**502 685 993**	**944 565 474**	**1 764 600 323**	**830 458 097**	**8 942 000**	**5 439 213 366**
Totale al 31.12.2018	813 180 687	442 195 829	423 771 368	809 274 198	1 813 159 960	752 671 980	10 362 000	5 064 616 023
Capitale di terzi								
Impegni nei confronti di banche	45 729 594	-	231 105 000	174 685 000	976 500 000	-	-	1 428 019 594
Impegni risultanti da depositi della clientela	1 831 144 864	988 328 748	93 155 044	163 858 498	-	-	-	3 076 487 154
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	60 675 249	-	-	-	-	-	-	60 675 249
Obbligazioni di cassa	-	-	360 000	12 208 000	9 832 000	180 000	-	22 580 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbliga-zioni fondiarie e prestiti	-	-	-	20 000 000	121 100 000	328 000 000	-	469 100 000
Totale al 31.12.2019	**1 937 549 707**	**988 328 748**	**324 620 044**	**370 751 498**	**1 107 432 000**	**328 180 000**	**-**	**5 056 861 997**
Totale al 31.12.2018	1 879 230 574	955 504 790	409 198 614	936 694 504	209 547 000	318 256 000	-	4 708 431 482

24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF	**31.12.2019**		31.12.2018	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	730 330	573	684 309	625
Crediti nei confronti di banche	56 220	99 259	57 866	62 162
Crediti nei confronti della clientela	256 636	250 020	292 337	155 961
Crediti ipotecari	3 921 289	69 912	3 682 801	69 627
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1 294	124	2 957	3 367
Immobilizzazioni finanziarie	10 942	42 614	13 878	38 728
Ratei e risconti	7 629	295	6 735	292
Partecipazioni	1 191	-	1 191	-
Immobilizzazioni materiali	17 823	91	17 060	88
Altri attivi	16 955	217	23 146	87
Totale attivi	**5 020 309**	**463 105**	4 782 280	330 937
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	78 520	1 349 500	80 065	1 135 296
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 981 841	1 094 646	1 887 825	1 113 348
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	43 519	17 156	50 798	3 648
Obbligazioni di cassa	22 580	-	22 052	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	469 100	-	415 400	-
Ratei e risconti	16 736	5 311	15 452	3 165
Altri passivi	4 322	116	5 846	115
Accantonamenti	6 537	325	3 541	225
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	15 000	-
Capitale sociale	180 000	-	180 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	181 441	-	166 289	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile d'esercizio	16 764	-	15 152	-
Totale passivi	**3 016 360**	**2 467 054**	2 857 420	2 255 797

25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	**31.12.2019**		31.12.2018	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	5 020 308	92%	4 782 280	93%
Italia	104 751	2%	83 093	2%
Paesi OCSE	132 312	2%	108 710	2%
Altri Paesi	226 042	4%	139 134	3%
Totale	**5 483 414**	**100%**	5 113 217	100%

26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI (LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto **al 31.12.2019**		Impegno estero netto al 31.12.2018	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	42 906 554	9.26	40 579 028	15.53
Lussemburgo	AAA	16 810 595	3.63	15 636 783	5.98
Olanda	AAA	3	0.00	1 426 431	0.55
Svezia	AAA	5 212 637	1.13	5 201 269	1.99
Singapore	AAA	85	0.00	37	0.00
USA	AAA	7 962 593	1.72	3 875 791	1.48
Regno Unito	AA	23 545 937	5.08	18 102 114	6.93
Belgio	AA	2 312 460	0.50	2 764 404	1.06
Francia	AA	21 553 744	4.65	15 348 860	5.87
Arabia Saudita	AA	0	0.00	88	0.00
Panama	AA	528 934	0.11	1 195 340	0.46
Hong Kong	AA	503 375	0.11	0	0.00
Israele	A+	1 686 549	0.36	1 686 854	0.65
Irlanda	A+	306 795	0.07	292 728	0.11
Slovenia	A	650 476	0.14	0	0.00
Spagna	A-	2 138 674	0.46	518 908	0.20
Tailandia	BBB+	100 092	0.02	101 712	0.04
Italia	BBB	104 751 425	22.62	83 093 134	31.79
Federazione Russa	BBB	1 868	0.00	53	0.00
Brasile	BB	682 585	0.15	695 396	0.27
Grecia	BB-	59 286	0.01	74 160	0.03
Monaco	Senza rating	178 338 258	38.51	63 502 978	24.27
Guernsey	Senza rating	40 801 150	8.81	0	0.00
Abu Dhabi	Senza rating	1 293 176	0.28	0	0.00
Diversi	n.a.	10 958 963	2.37	7 315 728	2.80
Totale		**463 106 214**	**100.00**	261 411 798	100.00

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	725 044	5 390	325	144	730 903
Crediti nei confronti di banche	60 000	56 438	10 345	28 696	155 479
Crediti nei confronti della clientela	257 793	238 770	4 522	5 571	506 656
Crediti ipotecari	3 921 289	69 912	-	-	3 991 201
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	899	143	332	44	1 418
Immobilizzazioni finanziarie	11 882	2 065	39 609	-	53 556
Ratei e risconti	3 718	1 766	2 400	40	7 924
Partecipazioni	1 191	-	-	-	1 191
Immobilizzazioni materiali	17 823	91	-	-	17 914
Altri attivi	16 106	1 049	17	-	17 172
Totale attivi a bilancio	**5 015 745**	**375 624**	**57 550**	**34 495**	**5 483 414**
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	18 615	2 095 483	202 280	32 243	2 348 621
Totale attivi al 31.12.2019	**5 034 360**	**2 471 107**	**259 830**	**66 738**	**7 832 035**
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	1 401	1 423 039	198	3 382	1 428 020
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 842 565	987 182	205 131	41 609	3 076 487
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	60 114	335	7	219	60 675
Obbligazioni di cassa	22 580	-	-	-	22 580
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	469 100	-	-	-	469 100
Ratei e risconti	13 409	5 342	3 233	63	22 047
Altri passivi	3 720	712	5	1	4 438
Accantonamenti	6 537	325	-	-	6 862
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	-	-	15 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	181 441	-	-	-	181 441
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	16 764	-	-	-	16 764
Totale passivi a bilancio	**2 812 631**	**2 416 935**	**208 574**	**45 274**	**5 483 414**
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 218 292	56 490	52 854	20 985	2 348 621
Totale passivi al 31.12.2019	**5 030 923**	**2 473 425**	**261 428**	**66 259**	**7 832 035**
Posizione netta per divisa	3 437	(2 318)	(1 598)	479	-

28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	205 645 038	204 307 980	1 337 058
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	23 341 352	20 048 351	3 293 000
Altri impegni eventuali	-	-	-
Totale impegni eventuali	**228 986 390**	224 356 331	4 630 059
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
Totale crediti eventuali	**-**	-	-

29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO

Non applicabile.

30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	13 198 763	13 371 399	(172 636)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	-	36 000 326	(36 000 326)
Totale	**13 198 763**	49 371 725	(36 172 962)

31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE

in milioni di CHF	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
A) Tipologia dei patrimoni in gestione			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	771.8	714.8	57.0
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	448.2	358.4	89.8
Altri patrimoni gestiti	4 525.7	4 462.4	63.3
Totale patrimoni gestiti (compresi averi considerati in doppio)	**5 745.7**	5 535.6	210.1
di cui considerati in doppio	295.5	261.3	34.2

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa.

B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti			
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	5 535.6	5 646.6	(111.0)
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	(165.7)	(89.1)	(76.6)
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	375.8	(21.9)	397.7
+/- Altri effetti	-	-	-
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	**5 745.7**	5 535.6	210.1

L'afflusso netto di nuovi fondi, rispettivamente il deflusso finanziario netto, sono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.
I crediti alla clientela non sono dedotti.

32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DALL'OPZIONE FAIR VALUE

in CHF	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	14 811	(8 314)	23 125
Divise	22 743 467	20 873 427	1 870 040
Materie prime / metalli preziosi	119 580	122 354	(2 774)
Totale del risultato da attività di negoziazione	**22 877 858**	20 987 467	1 890 391

33. INDICAZIONE DI UN PROVENTO SIGNIFICATIVO DA OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO ALLA VOCE PROVENTI DA INTERESSI E SCONTI, NONCHÉ DI INTERESSI NEGATIVI SIGNIFICATIVI

La voce "Proventi per interessi e sconti" presenta CHF 2.7 Milioni di interessi negativi, di cui CHF 2.6 milioni riconducibili alla parte variabile dei contratti IRS utilizzati ai fini di copertura.

34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

in CHF	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
Retribuzioni	37 575 609	36 773 067	802 542
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	3 848 000	3 380 000	468 000
Prestazioni sociali	9 263 832	9 096 950	166 882
Altre spese del personale	1 309 427	1 758 414	(448 987)
Totale	**48 148 868**	47 628 431	520 437

35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

in CHF	**31.12.2019**	31.12.2018	Variazione
Spese per i locali	6 354 681	6 757 044	(402 363)
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 076 887	2 186 619	(109 732)
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	6 628 387	6 054 844	573 543
Onorari della società di audit	348 392	359 994	(11 602)
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	348 392	359 994	(11 602)
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	6 321 743	6 286 466	35 277
Totale	**21 730 090**	21 644 967	85 123

36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DIVENUTI LIBERI

La parte "Ricavi straordinari" è costituita principalmente da un impegno iscritto alla voce "Altri Passivi" per CHF 13 791 che non si è realizzato e per CHF 23 344 da recuperi incassi diversi. I "Costi straordinari" si riferiscono integralmente a oneri relativi alla correzione di un'operazione non ricorrente effettuata negli esercizi precedenti.

37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	31.12.2019		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	47 431 629	3 740 957	51 172 586
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	21 940 365	2 022 969	23 963 334
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	22 454 229	423 629	22 877 858
Altri risultati ordinari	363 557	(28 194)	335 363
Costi d'esercizio	66 113 671	3 765 287	69 878 958
Risultato operativo	**26 076 109**	**2 394 074**	**28 470 183**

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Al 31.12.2019 la voce è integralmente riferita alle imposte correnti (aliquota d'imposta media: 23.4%).

40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, Lugano

Lugano, 31 gennaio 2020

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 21 a 58), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione
La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione
A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali
Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Erico Bertoli
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Beatrice Groppelli
Perito revisore abilitato

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI DI DEPOSITO
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

LIFE BENEFIT, CONTO DI PREVIDENZA 3A

CARTE DI CREDITO E TESSERE BANCARIE

PACCHETTO DI PRESTAZIONI BANCARIE

TRAFFICO PAGAMENTI

CASSETTE DI SICUREZZA

CUSTODIA TITOLI

GESTIONE PATRIMONIALE
E CONSULENZA IN INVESTIMENTI

INVESTMENT ADVISORY

FONDI D'INVESTIMENTO
POPSO (SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBI E OPERAZIONI SU DIVISE
E IN METALLI PREZIOSI

CREDITI IPOTECARI, LOMBARD E COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

PRODOTTI ASSICURATIVI RAMO VITA

GOBANKING (e-BANKING)

CALL CENTER 00 800 800 767 76

PREFAZIONE

L'introduzione di una sezione dedicata alla cultura nella Relazione annuale della nostra Banca risale al 1997 e coincide con il primo bilancio societario, che comprendeva gli esercizi 1995 (la Banca prese avvio il 3 maggio di quell'anno) e 1996. L'intento era quello di abbellire il documento contabile, affiancando dei testi culturali distensivi agli aridi numeri e raffronti. L'iniziativa – invero insolita per un'istituzione creditizia – è proseguita, avendo in genere riscontrato gradimento.

La monografia di quest'anno, coinvolgente, come consuetudine, la Svizzera e l'Italia, Paese quest'ultimo nel quale ha sede la controllante Banca Popolare di Sondrio, riguarda Charles-Édouard Jeanneret-Gris, meglio noto con lo pseudonimo assunto a Parigi di "Le Corbusier". Personaggio colto e versatile: architetto, urbanista, scrittore, pittore e scultore.

Nasce in Svizzera a La Chaux-de-Fonds il 6 ottobre 1887 e fin da giovane impara dal padre a cogliere in toto la bellezza della natura, cui si ispirerà nella realizzazione delle sue variegate opere.

Ultimati gli studi primari, si iscrive alla Scuola d'Arte di La Chaux-de-Fonds, dove il docente Charles L'Eplattenier, avendo intuito la buona predisposizione del suo allievo per l'architettura, lo esorta a cambiare indirizzo di studi. Le Corbusier stesso scriverà: «Uno dei miei maestri – un maestro straordinario – mi strappò con dolcezza a un destino mediocre. Volle che fossi architetto. L'architettura e gli architetti mi facevano orrore. Avevo sedici anni, accettai il verdetto e obbedii: mi detti all'architettura».

Le Corbusier magnificava la conoscenza, la sperimentazione e la concretezza, valori decantati da pensatori di peso anche del passato. A esempio, il noto filosofo cinese Lao Tzu ebbe ad annotare oltre 2500 anni or sono: «La conoscenza è un tesoro, la pratica è la sua chiave». Frase sempre attuale e mai scalfita dal tempo.

Il Nostro, voglioso di toccare con mano quanto di grandioso ha saputo realizzare la mente umana e desiderando, come da sua indole, accrescere viepiù il proprio sapere, viaggia attraverso diverse nazioni, tra cui l'Italia, Paese notoriamente ricco di storia e di memoria, che nei secoli ha diffuso civiltà, cultura, e ha dato i natali a personalità di fervida fantasia, straordinario intuito ed eccelse capacità. Sono inventori, scopritori, navigatori, letterati, artisti in tutti i campi e a tutto raggio, di cui Le Corbusier, visitando Firenze, Siena, Verona, Padova e tanti altri importanti centri dello Stivale, assapora la grandezza, rimanendone affascinato.

Personaggio eclettico, artista di valore e geniale architetto, fu anche uno scrittore di talento. Una sua opera di sostanza e di peso, quanto a idee innovative, è *Verso una Architettura* del 1923. Con questa pubblicazione Le Corbusier innescò numerose dispute e contribuì grandemente alla trasformazione del pensiero architettonico internazionale del secolo scorso, con conseguente modernizzazione del complesso delle regole edificatorie.

Muore quasi settantottenne il 27 agosto 1965 in Francia a Roquebrune-Cap-Martin, dopo una vita intensa di impegno creativo, spesa con entusiasmo.

La sua è un'architettura pratica, di stile, rispettosa delle necessità individuali e collettive, limpida nelle forme e nelle proporzioni. Tra i prodotti da utilizzare, Le Corbusier non disdegna il cemento armato, materiale notoriamente ritenuto povero, che ha però l'inconfutabile vantaggio di rispondere egregiamente a requisiti di funzionalità e resistenza. Lo inseriva con naturalezza nelle sue opere, avendo comunque sempre cura di non rigare il buon gusto.

Gli scritti formanti la presente monografia sono frutto di meticolose ricerche e appropriate considerazioni. Ne è uscito un lavoro articolato, armonico e di gradevole lettura.

Ringrazio vivamente i bravi autori dei brani, complimentandomi con ciascuno di essi. Sono le signore Brigitte Bouvier (la Fondazione Le Corbusier di Parigi, che autorevolmente dirige, ci ha inoltre fornito schede e interessanti fotografie, per cui la gratitudine è doppia), Alessandra Dolci, Marida Talamona e i signori Giampiero Bosoni, Philippe Daverio, Fulvio Irace, Sergio Pace, Bruno Reichlin, Simon Zehnder. Esprimo inoltre riconoscenza a quei nostri collaboratori che, a vario titolo, avendo a cuore il buon esito della monografia stessa, hanno dato un apprezzato contributo.

Lugano, gennaio 2020

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini